

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

RELAZIONE TECNICA INERENTE LO SCARICO DELLE ACQUE REFLUE PRESSO LO STABILIMENTO INDUSTRIALE DI PROPRIETA' DELLA DITTA SPLENDORINI MOLINI ECOPARTNER S.R.L.

2	10.03.2015		SPLENDORINI MOLINI 
Rev. N°	Data	Il Tecnico ING. PAOLA GONFIA	Il legale Rappresentante SIG. ARMANDO SPLENDORINI

1.0 - SCOPO

La presente relazione tecnica descrive il sistema di scarico adottato presso lo stabilimento della SPLENDORINI MOLINI ECOPARTNER S.R.L., ai fini del rilascio dell'AUA.

2.0 - LA SPLENDORINI MOLINI ECOPARTNER S.R.L.

L'azienda si occupa di realizzazione di materia prima secondaria per biodigestori tramite la lavorazione degli scarti/rifiuti dell'industria agroalimentare; le tipologie di tali rifiuti che l'impianto della ditta può attualmente lavorare sono: pasta, biscotti, merendine, cereali, semi oleosi e loro derivati, cioccolato, caramelle, legumi, caffè, zucchero, tabacco, integratori, passate, succhi di frutta e verdura, bibite, marmellata, birra, vino, liquori, olio e sanse, sughi, sottoli, sottaceti e latte, purchè non contenenti sottoprodotti di origine animale (di questi buona parte confezionati).

Il processo di lavorazione è articolato nelle seguenti fasi:

- Rimozione della confezione (se presente);
- Triturazione del materiale e deferrizzazione;
- Vagliatura;
- Commercializzazione del MPS ottenuto.

Si precisa che l'azienda è strutturata in due parti: un'area interna formata da strutture chiuse costituita da un capannone in c.a.p (mq. 2800), gli uffici in c.a.(mq. 210), e un'area esterna composta da due tettoie in acciaio (mq. 3500) e un piazzale (mq. 3200 c.a.).

3.0 - DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA

3.1 CICLI DI LAVORO:

All'interno dello stabilimento sono presenti i seguenti impianti:

- LAVORAZIONE MATERIA PRIMA SOLIDA

- FASE 0: accettazione merce in arrivo

In questo reparto le merci arrivano tramite autotrasportatori esterni e vengono smistate e stoccate in apposite aree tramite carrelli.

- FASE A: fase di trattamento riduzione volumetrica, deferrizzazione, selezione carta e plastica per ciclo lavorazione materia prima solida

- FASE B: fase di raffinazione materia prima solida

- LAVORAZIONE MATERIA PRIMA LIQUIDA

- LAVORAZIONE VETRO

3.2 - MATERIE PRIME UTILIZZATE

Nella tabella seguente sono indicate le materie prime utilizzate per la lavorazione di beni di tipo alimentare, ed il consumo indicato rappresenta una media annuale. Nella tabella sono anche riportate le relative modalità di stoccaggio.

MATERIA PRIMA	CONSUMO ANNUO (KG)	MODALITA' DI STOCCAGGIO
Rifiuti solidi	12.508.345	In luogo coperto e dotato di pavimento impermeabile
Rifiuti liquidi	307.668	In luogo coperto e dotato di pavimento impermeabile

Tutte le materie prime riportate in tabella sono stoccate, come indicato, al coperto in tettoia, in un locale appositamente adibito a tale scopo.

4.0 – USI DELL'ACQUA PRELEVATA

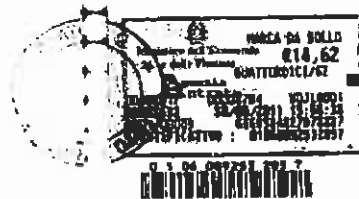
Le acque di dilavamento del piazzale, configurantesi come acque industriali, vengono scaricate in pubblica fognatura dopo trattamento in impianto chimico fisico.

Le acque di dilavamento delle coperture vengono invece convogliate, con un adeguato studio delle pendenze, alla condotta di scarico delle acque bianche e convogliate in acque superficiali (troppo pieno della fognatura pubblica esistente).

Le acque nere dei servizi igienici degli uffici confluiscono tutte in pubblica fognatura.

La società è in possesso di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura in scadenza a Maggio 2015 (si veda Allegato) rilasciata da ATI – Umbria ai sensi del D. Lgs. 152/06 e della D.G.R. Umbria sopra citata ed effettua i controlli annuali previsti e prescritti dalla stessa autorizzazione.

ALLEGATO: autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura rilasciata da ATI n.2 – Umbria



**AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA DELLE ACQUE REFLUE
PROVENIENTI DA INSEDIAMENTO PRODUTTIVO**

Vista la domanda presentata in data 18/02/2011, prot. n. 854, dalla Soc. **SPLENDORINI MOLINI DI SPLENDORINI ARMANDO & C. S.N.C.** con sede in Via Cortonese n. 54 – loc. Calzolaro in Umbertide (PG), volta ad ottenere l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali provenienti dall'insediamento adibito a: **PRODUZIONE MANGIMI E RECUPERO ALIMENTI**, sito in Via Cortonese n. 54 – loc. Calzolaro in Umbertide (PG);

Vista la Convenzione sottoscritta in data 01/04/2009 dai Presidenti A.T.I. N. 1 e dell'A.T.I. N. 2, in esecuzione alle deliberazioni n. 1 del 01/04/2009 dell'Assemblea dei Sindaci dell'A.T.I. N. 1 e n. 7 del 01/04/2009 dell'Assemblea dei Sindaci dell'A.T.I. N. 2.

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2008, n. 152 e s.m.i.;

Visto il parere favorevole rilasciato dal Gestore unico del S.I.I. Umbra Acque S.p.A. del 18/05/2011 prot. n. 6673;

AUTORIZZA

La Soc. **SPLENDORINI MOLINI DI SPLENDORINI ARMANDO & C. S.N.C.** con sede in Via Cortonese n. 54 – loc. Calzolaro in Umbertide (PG), ad effettuare lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali provenienti dall'insediamento adibito a: **PRODUZIONE MANGIMI E RECUPERO ALIMENTI**, sito in Via Cortonese n. 54 – loc. Calzolaro in Umbertide (PG);

L'accettabilità dello scarico è subordinato all'osservanza dei limiti di cui alla tab. 3 allegato 5 parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per scarico in rete fognaria.

Al sensi dell'art. 128 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Umbra Acque S.p.A. potrà effettuare campionamenti dei reflui recapitanti in pubblica fognatura per verificare il rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa;

Nel caso in cui l'attività sia trasferita in altro luogo o l'insediamento sia soggetto ad altra destinazione, ad ampliamento o a ristrutturazione, da cui derivi uno scarico avente caratteristiche qualitativamente e/o quantitativamente diverse, dovrà essere richiesta una nuova autorizzazione; in assenza di mutamenti delle caratteristiche delle acque scaricate, dovrà essere data apposita comunicazione all'Ambito Territoriale Integrato di riferimento.

Il presente provvedimento è valido quattro anni dal momento del rilascio. Un anno prima della scadenza dovrà essere richiesto il rinnovo (art. 124 comma 8 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.).

Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90 e s.m.i. gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. dell'Umbria, nel termine di 60 giorni dal suo ricevimento o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla stessa data.

Ambito Territoriale Integrato n. 2
A.T.I. N. 2

Partenza
Prot. N. 0002037 del 28-05-2011
Categorie 8 Cassa 2 Sottocassa 1



Unità Operativa Pianificazione e Controllo
(Dott. Vincenzo Piro)

5.0 – FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

L'approvvigionamento idrico verrà ricavato da un pozzo; il pozzo è dotato di idoneo dispositivo di misura (per l'utilizzo del quale è attualmente in rilascio l'autorizzazione all'attingimento da parte della Provincia di Perugia). La ditta è in possesso di una licenza provvisoria all'esercizio per l'anno solare 2015.

6.0 – CARATTERISTICHE DEL SISTEMA DI SCARICO

Gli scarichi della ditta sono suddivisi in tre tipologie:

- acque reflue civili chiare derivanti dal dilavamento delle coperture, convogliate in acque superficiali;
- acque reflue civili nere derivanti dai servizi, convogliate in pubblica fognatura;
- acque reflue industriali di dilavamento dei piazzali adibiti al deposito/stoccaggio dei rifiuti e delle materie prime (superfici impermeabili scoperte, delimitate da muretto di contenimento in c.a.), scaricate in pubblica fognatura dopo apposito trattamento in impianto chimico fisico e disoleatore.

Non è possibile con efficace precisione quantificare i mc/anno di acque destinate ad essere scaricate in pubblica fognatura, essendo esse strettamente dipendenti dalle precipitazioni atmosferiche.

Le caratteristiche qualitative dello scarico di tipo industriale derivante da dilavamento del piazzale, da analisi effettuata da UMBRIA ACQUE nell'anno 2006, sono le seguenti:

Parametro	Concentrazione (mg/l)	Parametro	Concentrazione (mg/l)
BOD5	12	SST	<10
COD	40	AZOTO NITRICO	3.2
AZOTO AMMONIACALE	<0.04	AZOTO NITROSO	0.09
FOSFATI COME P	0.34	TNI	0.32
MBAS	0.18	OLII + GRASSI	19

Tali caratteristiche sono state campionate prima dell'installazione dell'impianto chimico fisico, pertanto sono da considerarsi ampiamente cautelative.

La raccolta delle acque nere avviene attraverso tubazioni del diametro indicato negli elaborati grafici, di vario diametro, ubicate all'interno dell'edificio in appositi cavedi, con l'uso nei cambi di direzione di pezzi speciali.

In particolare, gli scarichi dei servizi igienici confluiscono verso un collettore verticale, ma prima vengono intercettati singolarmente da speciali pozzetti che consentono il campionamento ed il possibile intervento in caso di otturazione.

La condotta di raccolta degli scarichi confluisce poi in apposite fosse biologiche, di adeguata dimensione e da questa al sistema generale di smaltimento che conduce al collettore comunale. Per ulteriori dettagli si faccia riferimento agli elaborati grafici allegati.

SPLENDORINI MOLINI ECOPARTNER S.R.L.	AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELAZIONE TECNICA SCARICHI	Pag. 6 di 6 Rev. 0
---	---	-----------------------

7.0 – SOSTANZE PERICOLOSE

Le sostanze pericolose potenzialmente presenti nelle acque di dilavamento del piazzale (provenienti dalle acque meteoriche recapitanti nel piazzale interno allo stabilimento) sono cadmio, cromo, nichel, piombo, rame e zinco.

Tali sostanze potrebbero essere dovute alla presenza di materiale in deposito all'interno dello stesso piazzale, in attesa della lavorazione, e quindi essere convogliate in minima parte all'interno dell'acqua di dilavamento.

E' possibile campionare la presenza di sostanze pericolose nel punto di campionamento dedicato.

Come già ribadito, tali acque, ove vi è potenziale presenza di sostanze pericolose, vengono trattate in impianto chimico fisico e disoleatore.

8.0 – L'IMPIANTO DI DEPURAZIONE CHIMICO FISICO

Per le specifiche caratteristiche dell'impianto si faccia riferimento agli elaborati grafici allegati (schema a blocchi, certificazione analizzatori in continuo, ecc.).